

# Gordon MATTA-CLARK

## Reality Propenies – Fake Estates, New York 1973

"They were a group of fifteen micro-parcels of land in Queens, left-over properties from an architect's drawing. One or two of the prize ones were a foot strip down somebody's driveway and a foot of sidewalk. And the others were curbstone and gutter space. What I basically wanted to do was to designate spaces that wouldn't be seen and certainly not occupied."

"Erano un gruppo di quindici micro-particelle di terra nel Queens, proprietà residue del disegno di un architetto. Uno o due dei premi erano una striscia di terra lungo il vialetto di qualcuno e un piede di marciapiede. E gli altri erano pietrisco e spazio di grondaia. Quello che volevo fondamentalmente fare era designare spazi che non sarebbero stati visti e certamente non occupati. "

## OFFICE BAROQUE 1977 Anversa

Nel 1977, l'ICC invitò Gordon Matta-Clark a realizzare un progetto in un edificio per uffici vuoto situato di fronte a "het Steen" (un punto di riferimento di Anversa sul fiume Scheldt), proprio nel centro del centro storico, proprio dietro la città sala. I collezionisti Jo Goldberg e Silvain Perlstein si impegnano fin dall'inizio. Questo lavoro doveva essere parte della sua serie di cosiddette "Cutting", la rimozione ritagliata di parti di edifici, in base alle quali Matta-Clark avrebbe innestato nuova vita e movimento, anche se solo per breve tempo, in edifici abbandonati in quartieri dimenticati. Dopo che il progetto originale dovette essere sostanzialmente modificato, poiché non era stato concesso alcun permesso di costruzione, il lavoro è stato interamente eseguito all'interno dell'edificio.

*"The rings accidentally left behind on a drawing by a teacup, gave me the idea to organize the whole around two semi-circles of slightly different diameters. This began at ground level and formed the constant motif that would cut through the floors and through the roof. Where the circles crossed each other, a strange, rowboat-like form was created, and this mutated according to the supporting beams and the available floor space. In this project – that got the title Office Baroque - the ordering of the space (large, open office-space downstairs, smaller adjoining rooms on upper floors) determined how the formal elements changed from continuous round discs to shrapnel-like pieces and chunks of the original form where these 'collided' against walls and partitions."*

"Gli anelli lasciati inavvertitamente su un disegno da una tazza da tè, mi hanno dato l'idea di organizzare l'intero intorno a due semicerchi di diametro leggermente diverso. Questo cominciò a livello del suolo e formò il motivo costante che avrebbe tagliato i pavimenti e il tetto. Dove i cerchi si incrociavano, veniva creata una strana forma simile a una barca a remi, che mutava secondo le travi di sostegno e lo spazio disponibile sul pavimento. In questo progetto - che ha ottenuto il titolo Office Baroque - l'ordinamento dello spazio (ampio spazio ufficio aperto al piano di sotto, sale più piccole adiacenti ai piani superiori) ha determinato come gli elementi formali sono cambiati da dischi rotondi continui a pezzi a forma di scheggia e pezzi di la forma originale in cui questi "si scontrarono" contro muri e partizioni".

*"Antwerp was the headquarters of the sea shipping company and will be the site of an Antwerp Hilton. After being obliged to make a major changes in the original project, the work was done totally internally using all five floors and the roof. For the first time it was possible to orchestrate a multy leved structure using two circular arches that modulate the space as the shape and size of rooms change up through the building. The*

*result is a series arabesque slices opening whole building to a ever changing promenade of views internal views."*

"Anversa era il quartier generale della compagnia di navigazione marittima e sarà il sito di un Hilton di Anversa. Dopo essere stato costretto a fare importanti cambiamenti nel progetto originale, il lavoro è stato fatto totalmente internamente usando tutti e cinque i piani e il tetto. Per la prima volta è stato possibile orchestrare una struttura su differenti livelli usando due archi circolari che modulano lo spazio quando la forma e le dimensioni delle stanze cambiano attraverso l'edificio. Il risultato è una serie di sezioni arabescanti che aprono l'intero edificio a una vista interna sempre mutevole di vedute. "